

**PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) PER IL SETTORE CONCORSUALE/GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 11/A4 SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-STO/06 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, ANTROPOLOGIA, RELIGIONI, ARTE, SPETTACOLO, SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA INDETTA CON D.R. N. 1323/2023 DEL 25.05.2023, PUBBLICATA SUL SITO WEB DI ATENEO IL 09.08.2023**

**Codice concorso 2023RTTTR034**

**ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AI TITOLI E ALLE PUBBLICAZIONI SELEZIONATE DAI CANDIDATI**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata, D.R. n. 1323/2023 del 25.05.2023 per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) per il Settore concorsuale/Gruppo scientifico-disciplinare 11/A4, Settore scientifico-disciplinare M-STO/06, presso il Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo, Facoltà di Lettere e Filosofia, di Sapienza Università degli Studi di Roma, nominata con D.R. n. 2195/2023 del 09.08.2023, procede di seguito ad attribuire, sulla base dei criteri selettivi definiti nella seduta preliminare, il punteggio ai titoli e alle pubblicazioni presentati da ciascun candidato alla suindicata procedura selettiva.

**Candidata: CERAVOLO MARINELLA**

<b>Titolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Giudizio della Commissione</b>	<b>Punteggio</b>
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di ricerca in "Storia, Antropologia, Religioni", curriculum "Storia delle religioni", Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo (conseguito nel 2020)	La candidata possiede un titolo dottorale, acquisito presso Sapienza Università di Roma, che la Commissione riconosce come pienamente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura.	8
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	-2018-2023: corsi e lezioni seminariali in collaborazione con le cattedre di Storia delle Religioni, Storia delle religioni del Vicino Oriente antico, Egittologia presso Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte e Spettacolo.  -2019-2022: corsi nell'ambito del Progetto LIMES (Laboratorio di Introduzione alla	La Commissione giudica positivamente l'attività didattica. Essa è stata svolta con regolarità, in collaborazione con le cattedre di Storia delle Religioni, Religioni del Vicino Oriente antico ed Egittologia presso Sapienza Università di Roma e, in un caso, presso l'Università di Torino.	4

	<p>Metodologia E alla Scrittura scientifica), Sapienza Università di Roma.</p> <p>-30 marzo 2021: lezione su "Il Rito: teorie e analisi": attività didattica svolta nell'ambito del corso di "Metodi e temi delle Scienze delle religioni" (M-STO/06) del Prof. Natale Spineto, Università degli Studi di Torino.</p>		
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>-2017: Corso di Alta Formazione in "Storia delle religioni: dalla Formazione alla Ricerca", Sapienza Università di Roma.</p> <p>-15 gennaio-15 luglio 2018: Perfezionamento all'Estero e collaborazione progetto ERC MAP. Istituto di accoglienza: Università di Tolosa "Jean Jaurès".</p> <p>-dicembre 2019-marzo 2020: assegnista di ricerca categoria A tipo 1, SSD M-STO/ 06, Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte e Spettacolo, Sapienza Università di Roma. Titolo della ricerca: <i>La performatività della narrazione mitica: l'uso dell'historiola nei rituali mesopotamici.</i></p> <p>-marzo 2021-febbraio 2022: assegnista di ricerca categoria B tipo 2, SSD M-STO/06, Dipartimento di</p>	La Commissione apprezza l'attività di formazione e di ricerca, condotta, senza soluzione di continuità, presso l'Università di Tolosa Jean Jaurès e presso Sapienza Università di Roma.	5

	<p>Storia Antropologia Religioni Arte e Spettacolo, Sapienza Università di Roma, su fondi del Progetto di Ateneo <i>Negotiating Stories in Cohabitation. Dynamics and Narratives of Peace in the Great Empires of the Past (from Antiquity to Present Times).</i></p> <p>-marzo 2022- febbraio 2024: assegnista di ricerca categoria B tipo 2, SSD M-STO/06, Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte e Spettacolo, Sapienza Università di Roma, su fondi del Progetto di Ateneo <i>The Exhibition of Peace Over Time (EPOT): Restoring Meanings, Materialisation, and Heritage of Peace from the Cultural Environment into the Museal Field.</i></p>		
<p>organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>-giugno-settembre 2019: Direzione del Progetto "Building A New Urban Morphology" (BANUM). Progetto di ricerca congiunto per la mobilità all'estero di studenti di dottorato. Istituto di accoglienza: Julius-Maximilians-Universität, Würzburg.</p> <p>-marzo 2022- febbraio 2024: Coordinamento del Progetto di Ateneo <i>The Exhibition of Peace Over Time (EPOT) Restoring Meanings,</i></p>	<p>La Commissione giudica positivamente la direzione di un progetto di mobilità studentesca a livello dottorale in contesto internazionale e il coordinamento di un progetto di ricerca biennale di Ateneo.</p>	<p>3</p>

	<p><i>Materialisation, and Heritage of Peace from the Cultural Environment into the Museal Field</i>, Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte e Spettacolo, Sapienza Università di Roma. Progetto di Ateneo biennale sullo studio della semantica e della materialità della pace in contesti antichi e moderni, diretto da Alessandro Saggiaro.</p>		
relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dal 2016 al 2023 ha partecipato a 25 convegni internazionali, alcuni dei quali tenuti in importanti sedi all'estero	La Commissione giudica molto positivamente la partecipazione della candidata in qualità di relatrice a convegni, molti dei quali in prestigiose sedi internazionali.	6
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>-18 novembre 2022: Premio Anassilaos per la ricerca, riconosciuto dall'Associazione culturale Anassilaos, nella categoria "Giovani ricercatori", per le ricerche in Storia delle religioni.</p> <p>-ottobre 2022: Contributo premiale per i ricercatori e assegnisti di ricerca, erogato dalla Regione Lazio a seguito di graduatoria basata sulla produzione scientifica dei candidati.</p> <p>-marzo-maggio 2019: Borsa di studio per attività di "Ricerca materiali didattici e strumenti di Research Design", rilasciata dal Dipartimento di Storia, Antropologia,</p>	La Commissione attribuisce a questo titolo una valutazione positiva, comprensiva di tutte le voci segnalate dalla candidata, con particolare attenzione al Premio Anassilaos e al Contributo premiale della Regione Lazio.	2

	<p>Religioni, Arte e Spettacolo, Sapienza Università di Roma.</p> <p>-gennaio 2019: Borsa di studio per la Mobilità all’Estero di studenti di dottorato erogata da Sapienza Università di Roma, per l’attuazione di un progetto di ricerca trimestrale (giugno-settembre 2019) dal titolo “Building A New Urban Morphology” (BANUM), Julius-Maximilians-Universität, Würzburg (tutor Claus Ambos).</p> <p>-2018-2019: Borsa di studio per studenti universitari erogata da LAZIO DISCO (Ente per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza).</p> <p>-dicembre 2017: Borsa di studio per attività di “Ricerca su teorie e pratiche della cura nella superdiversità religiosa”, Dipartimento di Storia, Cultura Religioni, Sapienza Università di Roma.</p> <p>-novembre 2017: Premio di laurea erogato da LAZIO DISU (Ente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio).</p> <p>-luglio 2017: Borsa di Perfezionamento all’Estero erogata da Sapienza Università di Roma, al fine di svolgere attività di ricerca sotto la direzione di Prof.ssa Corinne Bonnet</p>		
--	--	--	--

	<p>presso l'Università di Tolosa "Jean Jaurès" nei mesi di gennaio-luglio 2018.</p> <p>-15 giugno-15 agosto 2017: Borsa di studio per attività di ricerca: "Ricerche bibliografiche Alta formazione Storia delle religioni", rilasciata dal Dipartimento di Storia, Cultura Religioni, Sapienza Università di Roma.</p> <p>-2014-2016: Borsa di studio per studenti universitari erogata da LAZIO DISU (Ente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio).</p> <p>-2010-2014: Borsa di studio per studenti universitari erogata da DSU Toscana (Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana).</p>		
<b>Totale punteggio titoli</b>	<b>28</b>		

<b>N.</b>	<b>Pubblicazione</b>	<b>Descrizione pubblicazione</b>	<b>Giudizio della Commissione</b>	<b>Punteggio</b>
1	M. CERAVOLO, <i>L'istoriola nella Mesopotamia antica. Mito, rito e performatività</i> , Bulzoni, Roma, 2022.	Monografia	La Commissione giudica il titolo pienamente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. La monografia è originale e innovativa; buona la collocazione editoriale. In dialogo critico con la bibliografia precedente e attraverso una rigorosa metodologia storico-religiosa (aperta anche a sollecitazioni di altri ambiti disciplinari), il lavoro ricostruisce il ruolo dell' <i>istoriola</i> fra mito e rito nella Mesopotamia antica. Le fonti sono analizzate di	7

			prima mano, dimostrando specifiche competenze sul piano linguistico. La Commissione apprezza la precisione nel connettere e contestualizzare documenti di tipologia differente.	
2	M. CERAVOLO, <i>L'ambiguità coerente di Enki e Ninḫursaĝa</i> , in «Historia Religionum» 11 (2019), pp. 119-137	Articolo in rivista di classe A.	La Commissione giudica il titolo pienamente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. A partire da una rigorosa interpretazione comparativa delle fonti, il contributo interagisce in modo critico e costruttivo con letture precedenti di un mito sumero, del quale fa emergere l'intrinseca coerenza e la plausibile destinazione a un pubblico colto. Articolo originale e innovativo.	5
3	M. CERAVOLO, <i>L'attivazione della statua di culto in Mesopotamia: il rituale mīs pî tra dualità e riti di passaggio</i> , in «Studi e Materiali di Storia delle Religioni» 85/2 (2019), pp. 888-907	Articolo in rivista di classe A.	La Commissione giudica il titolo pienamente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. L'articolo offre un'interpretazione originale del rito del <i>mīs pî</i> ("lavaggio della bocca"), nel contesto dell'attivazione della statua di culto. Viene delineata la relazione che nella città mesopotamica investe uomini, spazio e divinità, in un complesso rapporto fra tempo delle origini e tempo presente. Il tema è affrontato in modo innovativo; la lettura delle fonti è filologicamente rigorosa.	5
4	M. CERAVOLO, <i>Ceci n'est pas un nom : sur la polyvalence des noms divins en Mésopotamie</i> , in C. Bonnet (ed.), <i>Noms de dieux. Portraits de divinités antiques</i> , Collection Essais Série «Histoire», Anacharsis, Toulouse 2021, pp. 152-175	Contributo in volume.	La Commissione giudica il titolo pienamente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. Ottima la collocazione editoriale della miscellanea. L'articolo sviluppa una riflessione originale, innovativa e metodologicamente rigorosa sul valore simbolico e sull' <i>agency</i> dei nomi divini in Mesopotamia.	4
5	M. CERAVOLO – F. PACELLI, <i>Artigiani divini e</i>	Articolo in rivista di classe A.	La Commissione giudica il titolo pienamente	2

	<i>umani nella costruzione della statua di culto in Mesopotamia</i> , in «Studi e Materiali di Storia delle Religioni» 87/1 (2021), pp. 209-221.		congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. Il lavoro è parzialmente ascrivibile alla candidata, il cui apporto individuale è chiaramente determinabile. Ceravolo si incentra sullo studio delle divinità artigiane e le statue di culto e sugli artigiani (umani) come attori rituali del <i>mīs pî</i> . Benché l'argomento intersechi temi trattati altrove (cfr. pubblicazione n. 3), il lavoro esprime spunti di evidente originalità.	
6	M. CERAVOLO, <i>Semantica e narrazione della danza nell'antica Mesopotamia</i> , in «Studi e Materiali di Storia delle Religioni» 87/2 (2021), pp. 428-440	Articolo in rivista di classe A.	La Commissione giudica il titolo pienamente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. L'articolo offre una rigorosa analisi del lessico della danza, orientata a ricostruirne le valenze religiose, con particolare riferimento alle sfere della guerra, del gioco e della confusione dei sensi. Lavoro originale, nonostante affronti una tematica ripresa successivamente (cfr. pubblicazione n. 11).	3
7	M. CERAVOLO, <i>La città e la presenza "fisica" degli dèi nell'antica Mesopotamia</i> , in «Civiltà & Religioni» 7 (2021), pp. 267-287	Articolo in rivista scientifica.	La Commissione giudica il titolo pienamente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. Attraverso l'analisi rigorosa delle fonti letterarie, mitiche e rituali, l'articolo tratta in modo originale e innovativo dell'eredità ideologica e religiosa che ha legato il destino delle città alla presenza "fisica" degli dèi in Mesopotamia.	4
8	M. CERAVOLO – F. PACELLI 2021, "La creazione della statua di culto come atto religioso, politico e ideologico: il caso di Esarhaddon (680-669 a.C.)", in P. Buzi – D. Montanari – L. Nigro (eds.), <i>Onorare gli dèi, rappresentare il potere regale, ammirare il</i>	Contributo in volume.	La Commissione giudica il titolo pienamente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. Il lavoro è parzialmente ascrivibile alla candidata, il cui apporto individuale è chiaramente determinabile. Ottima la collocazione editoriale della miscellanea.	2



	<p>monumento. <i>Canoni, contesti, funzioni e fruizioni della statuaria divina e regale nell'Egitto, nel Vicino e Medio Oriente e nell'Asia Centrale</i>, Quaderni di Vicino Oriente 17, Dipartimento di Scienze delle antichità e Studi orientali, Sapienza Università di Roma 2021, pp. 157-162</p>		<p>Il contributo apportato da Ceravolo è originale, innovativo e metodologicamente apprezzabile. Si incentra sugli aspetti politici, ideologici e religiosi dell'azione del re Esarhaddon, azione intesa a fondare sacralmente il proprio potere.</p>	
9	<p>M. CERA VOLO, Il concetto di "pace" nell'antica Mesopotamia, in «Historia Religionum» 14 (2022), pp. 9-28.</p>	<p>Articolo in rivista di classe A.</p>	<p>La Commissione giudica il titolo pienamente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. Il contributo si incentra sulla presenza anche in Mesopotamia di una modalità di narrazione e concettualizzazione della pace. La riflessione è condotta con rigorosa metodologia storico-religiosa; si valorizza il dato linguistico all'interno dei testi letterari sumeri e accadici; originali i risultati raggiunti.</p>	5
10	<p>M. CERA VOLO, <i>L'agency della sacerdotessa-EN del dio Nanna a Ur tra religione, economia, politica e cultura</i>, in «Studi e Materiali di Storia delle Religioni» 88/1 (2022), pp. 298-320.</p>	<p>Articolo in rivista di classe A.</p>	<p>La Commissione giudica il titolo pienamente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. L'articolo analizza l'ufficio della sacerdotessa EN del dio lunare Nanna, mettendo in luce in modo originale l'agency della suddetta operatrice in ambito religioso, economico, politico e culturale. Il lavoro esamina direttamente una variegata tipologia di fonti (sigilli, iscrizioni, fonti amministrative e letterarie), con un'analisi rigorosa sul piano linguistico e metodologico.</p>	5
11	<p>M. CERA VOLO, "La danza di Inanna'. Confusione, danza e gioco nell'aspetto guerriero di Inanna / Ištar", in G. Ferri (ed.), <i>Ritual Movement in Antiquity (and Beyond)</i>, Quaderni di Studi e Materiali</p>	<p>Contributo in volume.</p>	<p>La Commissione giudica il titolo pienamente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. Ottima la collocazione editoriale della miscellanea. L'articolo, pur riprendendo alcune idee</p>	3

	di Storia delle Religioni 28, Morcelliana, Roma 2022, pp. 53-70.		espresse altrove (cfr. pubblicazione n. 6), analizza originalmente il caso di Inanna/Ištar. L'analisi è sviluppata sulla base di miti, inni e preghiere dal III al I millennio a.C.; particolare attenzione è rivolta a prestazioni o oggetti legati, attraverso metonimia o metafora, alla funzione bellica della dea.	
12	M. CERAVOLO – L. VERDERAME 2023, “Les listes des dieux dans le Proche-Orient ancien. Les noms divins entre hiérarchie et puissance”, in G. Pironti – C. Bonnet – R. Loriol (eds.), <i>Dieux en séries? Approche comparée des listes divines dans les religions antiques</i> , «Archiv für Religionsgeschichte» 24, pp. 35-76.	Rivista scientifica internazionale	La Commissione giudica il titolo pienamente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. Il lavoro è parzialmente ascrivibile alla candidata, il cui apporto individuale è, tuttavia, chiaramente determinabile. Il contributo originale di Ceravolo consiste nell'analisi di alcune fra le più importanti liste divine dell'Oriente Antico, che vengono trascritte e tradotte. Ciò permette di evidenziare una prospettiva dinamica all'interno della religione mesopotamica. Le fonti sono analizzate con rigorosa metodologia storico-religiosa; i risultati della ricerca sono innovativi.	3
	<b>Totale punteggio pubblicazioni</b>	<b>48</b>		

**Totale complessivo punteggio candidata CERAVOLO MARINELLA: 76**

**Candidata: PEDRUCCI GIULIA**

Titolo	Descrizione	Giudizio della Commissione	Punteggio
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato in “Antropologia, Storia e Teoria della Cultura”, Scuola di dottorato “Antropologia del Mondo Antico”, Università degli Studi di Siena (conseguito nel 2009).	La candidata possiede un titolo dottorale in Antropologia, acquisito presso l'Università degli Studi di Siena, che la Commissione riconosce come parzialmente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura.	6

<p>eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</p>	<p>-maggio 2022: seminario <i>La madre romana e la famiglia "allargata": storie di affetti, gelosie e pregiudizi</i>, Università degli Studi di Torino.</p> <p>-ottobre 2021: seminario <i>Le relazioni pericolose: rapporti fra genitori, figli ed altri membri della familia romana</i>, Università degli Studi di Catania.</p> <p>-17/02/2020-: docente a contratto di Storia delle religioni, Dipartimento di Culture e Civiltà, Università di Verona (cod. 4S02209).</p> <p>-2 aprile 2019: Corso su <i>Professionalization of PhD Supervision</i>, Workshop (Max-Weber-Kolleg, Erfurt).</p> <p>-ottobre 2017: seminario <i>Le maternità nei politeismi. Riflessioni epistemologiche fra Scienza delle religioni e Motherhood Studies</i>, Università degli Studi di Bologna.</p> <p>-aprile 2016: seminario <i>"Transgressive" Breastfeeding in Antiquity</i>, Université de Fribourg-Svizzera.</p> <p>-maggio 2015: lezione dottorale <i>Sang menstruel et lait maternel en Grèce antique : réflexions et nouvelles propositions</i>, École</p>	<p>La Commissione giudica molto positivamente l'attività didattica svolta dalla candidata, rilevante e significativa, condotta in Italia e all'estero. Si segnala in particolare la docenza a contratto presso l'Università degli Studi di Verona.</p>	<p>6</p>
--	--	--	----------

	<p>des Hautes Études en Sciences Sociales.</p> <p>-settembre 2014: lezione dottorale <i>Maternità divina e maternità umana dalla Sicilia alla Grecia</i>, Università degli Studi di Salerno.</p>		
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>-01/04/2020-30/06/2022: Gerda Henkel Scholar, assegno di ricerca sul progetto: <i>Votive Statuettes of Adult/s with Infant/s from Southern Italy and Sicily from the end of 7th to 3rd c. BCE: A Cross-Cultural and Meta-Disciplinary Perspective</i>, Dipartimento di Culture e Civiltà, Università di Verona.</p> <p>-01/04/2021-31/07/2021: Visiting Scholar, Institut für Archäologie und Kulturgeschichte des antiken Mittelmeerraumes, Universität Hamburg.</p> <p>-01/09/2017-31/08/2019: Marie Skłodowska-Curie Cofund Program, assegno di ricerca sul progetto: <i>Mothering and (Wet)Nursing: A Metadisciplinary Study on Parenting Strategies in the Greek and Roman Worlds</i>, Max-Weber-Kolleg for Advanced Cultural and Social Studies Fellow, Universität Erfurt.</p> <p>-01/07/2011-30/06/2012: Borsa di perfezionamento negli studi di Storia delle religioni</p>	La Commissione giudica molto positivamente l'attività di formazione e ricerca, anch'essa svolta sia in Italia sia all'estero, che risulta cospicua e continuativa.	5

	<p>Raffaele Pettazoni, Accademia Nazionale dei Lincei, Roma.</p> <p>-01/02/2011-30/06/2011: Borsa post-dottorale, Institut des Sciences de l'Antiquité, Université de Fribourg-Svizzera.</p>		
<p>organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>-AAR Collaborative International Research Grant "Beyond Mother Goddesses: New Directions for International Scholarship on Motherhood and Religious Studies".</p> <p>-Partecipazione al gruppo di ricerca "Lactating Breasts: Motherhood and Breastfeeding in Antiquity and Byzantium (4th century BCE-7th century CE)", University of Cyprus.</p> <p>-Componente dello Humanities Centre of Advanced Studies "Religion and Urbanity: Mutual Formations (FOR 2779)", Universität Erfurt (2017-2019)</p> <p>-Partecipazione al gruppo di ricerca "Deméter. Maternidad, género y familia", Universidad de Oviedo (2015-2020).</p> <p>- Partecipazione al Progetto "Mors immatura. Lo stato di salute dell'infanzia nell'antichità", Università degli Studi di Milano (2017-2019).</p>	<p>La Commissione apprezza la significativa partecipazione della candidata a gruppi di ricerca a livello internazionale. Non risultano ruoli di PI.</p>	4

	-Componente esterna del Progetto FNS "Lactation in history", Svizzera (2013-2018).		
relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali	- 2019-2023: organizzatrice di 8 convegni internazionali. - 2011-2023: relatrice a 53 convegni internazionali.	La Commissione giudica molto positivamente la vivace e intensa partecipazione della candidata in qualità di relatrice a convegni, molti dei quali in prestigiose sedi internazionali; per 8 di essi la candidata è stata anche organizzatrice.	5
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	-2007: Best Dissertation Thesis Award per la tesi <i>Il culto di Cibele frigia e la Sicilia. Santuari rupestri e iconografia della dea</i> , Centro Internazionale di Studi Fenici, Punici e Romani, Marsala.	La Commissione attribuisce a questo titolo una valutazione positiva, riconoscendo alla candidata un premio per tesi di laurea magistrale.	1
<b>Totale punteggio titoli</b>	<b>27</b>		

<b>N.</b>	<b>Pubblicazione</b>	<b>Descrizione pubblicazione</b>	<b>Giudizio della Commissione</b>	<b>Punteggio</b>
1	G. PEDRUCCI, <i>Votive Statuettes of Adult/s and Infant/s in Ancient Italy from the End of the 7th to 3rd c. BCE: A New Reading. Campania, Magna Graecia, and Sicily</i> , Arbor Sapientiae, Rome 2022	Seconda parte di opera monografica suddivisa in due volumi.	La Commissione ritiene il titolo di prevalente interesse archeologico-antropologico, dunque solo parzialmente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. Mediamente rilevante la collocazione editoriale. Si tratta della seconda parte di un'opera unica suddivisa in due volumi, consistente in un repertorio di fonti materiali (statuette votive), sinteticamente inquadrata nel proprio contesto. Il volume è corredato di breve conclusione (l'Introduzione si trova invece nella pubblicazione n. 2) che tocca problemi di carattere storico-religioso. È un utile strumento di consultazione, caratterizzato tuttavia da originalità e innovatività	5

			relative. Discreto il rigore metodologico.	
2	G. PEDRUCCI, <i>Votive Statuettes of Adult/s and Infant/s in Ancient Italy from the End of the 7th to 3rd c. BCE: A New Reading. Ancient Latium and Etruria, Arbor Sapientiae</i> , Roma 2020.	Prima parte opera monografica suddivisa in due volumi.	La Commissione ritiene il titolo parzialmente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura (pubblicazione di prevalente interesse archeologico-antropologico). Mediamente rilevante la collocazione editoriale. Si tratta della prima parte di un'opera unica suddivisa in due volumi, consistente in un repertorio di fonti materiali (statuette votive), sinteticamente inquadrata nel proprio contesto. Il volume è corredato da una introduzione di carattere metodologico generale con riflessioni particolari sulla maternità, nella quale si affrontano, fra l'altro – soprattutto su base bibliografica – problemi di ordine storico-religioso. È un utile strumento di consultazione, caratterizzato tuttavia da originalità e innovatività relative. Discreto il rigore metodologico	5
3	G. PEDRUCCI, "Who protects the children in Roman religion? From whom? Some reflections concerning Crana and Thesan", in P. Johnston, A. Mastrocinque, L. Takács (eds.), <i>Symposium Classicum Peregrinum: Blessings and curses in Antiquity</i> (June 21-24, 2018, Lonato del Garda), «Acta Antiqua Academiae Scientiarum Hungaricae» 60 (2020) 3-4, pp. 335-352.	Contributo in volume.	La Commissione giudica il titolo congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura, sia per la tematica sia per il metodo comparatista. Si tratta di un contributo all'interno di atti di simposio pubblicati in rivista non particolarmente rilevante per il SC e per il profilo per il quale è bandita la procedura, né accessibile online. Benché l'argomento trattato sia fondamentale sul piano storico-religioso, l'articolo appare alquanto descrittivo. L'analisi, a volte sommaria, dei documenti antichi, potrebbe essere approfondita. Si segnalano incertezze sui nomi delle divinità.	2
4	G. PEDRUCCI, "Divination and Female Sexuality:	Contributo in volume.	La Commissione giudica il titolo congruente con il SC e	3

	The Transformation of the Greek Pythia by the Church Fathers”, in C. Addey (ed.), <i>Divination and Knowledge in Greco-Roman Antiquity</i> , Routledge, London-New York 2022, pp. 194-217.		il profilo per il quale è bandita la procedura. Eccellente la collocazione editoriale. Il contributo investe il tema del rapporto fra divinazione e sessualità femminile, con un <i>focus</i> specifico sulla figura della Pizia e sulla sua “trasformazione” ad opera dei Padri greci. Alcuni temi e e nozioni ( <i>scil.</i> distinzione tra castità e verginità) si sarebbero giovati di ulteriori approfondimenti. L’utilizzo delle fonti antiche classiche e cristiane non presenta significativi spunti di originalità.	
5	G. PEDRUCCI, “On the Use of Human Milk and Menstrual Blood Between Medicine and Magic in the Greek and Roman Worlds”, in E. Sanzo, A. Mastrocinque, M. Scapini (eds.), <i>Ancient Magic: Then and Now</i> , Franz Steiner Verlag, Stuttgart 2020, pp. 287-302	Contributo in volume.	La Commissione giudica il titolo congruente con il SC e con il profilo per il quale è bandita la procedura, constatando tuttavia un errore nell’indicazione della casa editrice: non si tratta di Nordhausen Verlag, ma della ben più rilevante Franz Steiner Verlag. L’articolo affronta una tematica interessante, l’utilizzo del latte umano e del sangue mestruale a scopi terapeutici e magici. Si registrano spunti di originalità (cfr. il simbolismo cromatico); le fonti, distinte fra “scientifiche” e “popolari” avrebbero potuto essere indagate in modo più approfondito.	3
6	G. PEDRUCCI, “The Entanglement of Mothers and Religions: An Introduction”, in G. Pedrucci (ed.), <i>Motherhood(s) in Religions: The Religionification of Motherhood and Mothers’ Appropriation of Religion</i> , Special Issue of «Open Theology», De Gruyter, Warsaw, 2020, pp. 202-205.	Articolo in rivista di classe A.	La Commissione giudica il titolo congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. Si tratta di una breve introduzione intesa a presentare i contenuti del volume. Non vengono proposte riflessioni scientifiche e storiografiche sul tema, né si rilevano discussioni critiche e/o concettuali a partire, per esempio, dal neologismo <i>Religionification</i> .	2



7	G. PEDRUCCI, "Kourotrophia and 'Mothering' Figures: Conceiving and Raising an Infant as a Collective Process in the Greek, Etruscan, and Roman worlds. Some Religious Evidences in Narratives and Artt", in G. Pedrucci (ed.), <i>Motherhood(s) in Religions: The Religionification of Motherhood and Mothers' Appropriation of Religion</i> , Special Issue of «Open Theology», De Gruyter, Warsaw 2020, pp. 145-166 (gold open access, with the subsidy of the University of Erfurt), pp. 145-166	Articolo in rivista di classe A.	La Commissione giudica il titolo congruente con il SC e con il profilo per il quale è bandita la procedura. L'articolo, che copre un ampio arco cronogeografico, non si segnala per innovatività né originalità rispetto alla produzione della candidata. I contenuti infatti, pur interessanti, appaiono in larga misura sovrapponibili a quanto presente in altre pubblicazioni, con particolare riferimento alle statuette votive relative ad allattamento, maternità e nascita (cfr. pubblicazioni 1 e 2).	3
8	G. PEDRUCCI, "Le maternità e i monoteismi, le maternità nei monoteismi. Per un'introduzione (e una presentazione dell'opera)", in G. Pedrucci (ed.), <i>Maternità e monoteismi / Motherhood(s) and monotheisms</i> , Quasar, Roma 2020, pp. 9-34	Contributo in volume.	La Commissione giudica il titolo congruente con il SC e con il profilo per il quale è bandita la procedura. Buona la collocazione editoriale. Il contributo, un'introduzione critica e approfondita, propone nelle prime dieci pagine una trattazione storiografica sui temi dei monoteismi e della maternità, evidenziando il contributo innovativo del volume e connettendolo con una precedente raccolta di studi, curata dalla stessa candidata, pubblicata nel 2017 su maternità e politeismi. Vengono quindi presentati, in sintesi, gli argomenti trattati nei singoli capitoli.	4
9	G. PEDRUCCI, "Cibele, la "non-madre", e la negazione della paternità (e della maternità) in Arnobio", in G. Pedrucci (ed.), <i>Maternità e monoteismi / Motherhood(s) and monotheisms</i> , Quasar, Roma 2020, pp. 213-229	Contributo in volume	La Commissione giudica il titolo pienamente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. Buona la collocazione editoriale. Il lavoro analizza la figura di Cibele, <i>Mater Magna</i> del pantheon greco-romano, focalizzandosi sulla presentazione che ne ha fatto nell' <i>Adversus Nationes</i> il cristiano Arnobio di Sicca (IV secolo), in funzione	3

			apologetica e in polemica con il sistema politeistico pagano. L'originalità del contributo è relativa, poiché esso dipende in modo significativo dalla bibliografia precedente (a partire da Borgeaud), cui viene attribuito un peso forse sproporzionato. L'analisi delle fonti non risulta particolarmente approfondita e personale.	
10	G. PEDRUCCI, "The mundus Attinis in the Lucanian Town Consilinum in Campania as a Metaphor of Death and Re-birth", in P. Johnston and A. Mastrocinque (eds.), <i>The Mysteries of Mithras and other Mystic Cults in the Roman world</i> (June 15-19, 2016, Tarquinia-Italy), «Acta Antiqua Academiae Scientiarum Hungaricae» 58 (2018), pp. 625-639.	Contributo in atti di simposio in rivista internazionale. La Commissione osserva che il PDF inviato nella documentazione non è nel formato <i>post-print</i> e non è pertanto tracciabile a livello bibliografico. Tuttavia, la Commissione ha potuto verificare la corretta pubblicazione dell'articolo tramite il link open-access fornito dalla candidata.	La Commissione giudica il titolo pienamente congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. Il contributo è inserito in atti di simposio pubblicati in una rivista non particolarmente rilevante per il SC né per il profilo per il quale è bandita la procedura. Si incentra sull'esame di un'iscrizione di III secolo, rinvenuta nella città lucana di <i>Consilinum</i> , nella quale si menziona un luogo ( <i>mundus</i> ) consacrato ad <i>Attis</i> . Il lavoro, pur presentandosi come innovativo, avrebbe potuto giovare di maggior rigore metodologico: non offre adeguato spazio alle fonti primarie; sembra omettere alcuni riferimenti; non giustifica le due possibili letture dell'iscrizione.	3
11	F. PASCHE GUIGNARD – G. PEDRUCCI, "Motherhood/s and polytheisms: Epistemological and methodological reflections on the study of religions, gender, and women", in «Numen» 65 (2018), pp. 404-434	Articolo in rivista di classe A. La Commissione osserva che il PDF dell'articolo non è stato accluso nella documentazione; tuttavia, il lavoro può essere valutato poiché è stato ritrovato su database online (JStor).	La Commissione giudica il titolo congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. Il lavoro è parzialmente ascrivibile alla candidata, il cui apporto individuale è chiaramente determinabile e rientra nell'ambito del suo privilegiato settore di indagine, posto all'incrocio tra studi religionistici e "Motherhood studies". La trattazione teorica (in cui trova posto, p.es., la distinzione fra i concetti di <i>moterhood</i> e <i>mothering</i> ), che richiama questioni affrontate da entrambe le	2

			autrici dell'articolo in un volume del 2017 da loro curato, è seguita da un <i>case study</i> , che non viene tuttavia esaminato nel dettaglio. È presentato il ruolo materno di Demetra, nel suo rapporto con Kore/Persefone, con riferimento all'omonimo inno omerico e al rituale delle Tesmoforie. Sebbene l'articolo contribuisca a far emergere un nuovo campo di studi, i risultati non appaiono particolarmente innovativi.	
12	G. PEDRUCCI, "Mothering", in J. Bremmer, G. Petridou, and J. Rüpke (eds.), <i>Neuer Pauly supplement volume "Religion in context"</i> , Metzler Verlag, Stuttgart 2023 c.s.	Contributo in enciclopedia scientifica. Lavoro in corso di stampa, la cui accettazione nell'ambito del volume collettaneo è comprovata dalla lettera di uno dei curatori.	La Commissione giudica il titolo congruente con il SC e il profilo per il quale è bandita la procedura. Eccellente la collocazione editoriale. Il contributo è una voce di enciclopedia; in quanto tale, offre una sintesi e un bilancio delle conoscenze attuali sul tema della maternità (e dell'allattamento) in contesti religiosi differenti (greci, romani e cristiani).	3
	<b>Totale punteggio pubblicazioni</b>	<b>38</b>		

**Totale complessivo punteggio candidata PEDRUCCI GIULIA: 65**